



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e
la valutazione del sistema nazionale di istruzione

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394 art. 49;

VISTO il D. Lgs. 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva 2005/36/CE, come modificato dal D. Lgs. 28 gennaio 2016, n.15;

VISTO il D.P.R. 14 febbraio 2016, n. 19, Regolamento recante disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento;

VISTO il D. M. n. 255 del 23/12/2023 di “Revisione e aggiornamento della tipologia delle classi di concorso per l’accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e secondo grado”;

ESAMINATA l’istanza presentata ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.P.R. n. 394/99 e dell’art. 16 del D. Lgs. n. 206/2007, di riconoscimento della qualifica professionale per l’insegnamento acquisito in Albania, Paese non comunitario, dalla **Sig.ra Flutura Prifti**;

ACCERTATO che la signora “Flutura Prifti” è la stessa persona “Diko Flutura” indicata negli atti prodotti in sede di istanza, come si evince dalla Dichiarazione di congruità di dati anagrafici e personali rilasciata dal Settore servizi demografici ed elettorali del Comune di Ancona (AN) in data 11/03/2025 e allegato all’istanza;

ESAMINATA la documentazione prodotta a corredo dell’istanza, rispondente ai requisiti formali prescritti dall’art. 17 del D. Lgs. n. 206/2007, relativa al titolo di formazione sottoindicato;

VISTA la Dichiarazione di valore in loco n. 127, rilasciata dal Consolato Generale d’Italia a Valona (Albania) in data 06/03/2023, nella quale si dichiara che il titolo indicato nel dispositivo in base all’ordinamento locale è requisito necessario e sufficiente per abilitare l’interessata all’esercizio della professione di insegnante di lingua e letteratura per la scuola secondaria di primo e secondo grado in tutto il territorio dell’Albania;

PRESO ATTO della sentenza n. 650/2024 pubblicata il 12/01/2024 emessa dal TAR/Lazio – Sezione Terza Bis, nell’ambito del procedimento R.G. n. 13198/2023, proposto dalla Dott.ssa Flutura Prifti, alla quale l’Amministrazione è tenuta a dare esecuzione;

VISTO l’art. 7 e successive modifiche del D. Lgs. n. 206/2007, il quale prevede che per l’esercizio della professione i beneficiari del riconoscimento delle qualifiche professionali devono possedere le conoscenze linguistiche necessarie;

VISTA la circolare ministeriale prot. n. 5274 del 7/10/2013 che stabilisce le modalità di

accertamento e di documentazione della lingua italiana ai fini del riconoscimento della professione di docente, ai sensi della normativa sopra indicata;

CONSIDERATO che l'interessata, cittadina italiana, di madrelingua albanese, non possiede la competenza linguistica necessaria, dovrà, al momento dell'esercizio della professione di docente presso le istituzioni scolastiche statali e/o paritarie-autonome, dar prova della conoscenza della lingua italiana documentando l'attestato a livello appropriato C1, rilasciato da Università o Enti certificatori abilitati a rilasciare certificazione secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento del Consiglio d'Europa, secondo le indicazioni di cui alla circolare ministeriale 7 ottobre 2013, prot. n. 5274;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 2, e successive modifiche, del D. Lgs. n. 206/2007, e del comma 2, art. 49 del D.P.R.394/99, il riconoscimento è richiesto ai fini dell'accesso alla professione corrispondente a quella per la quale l'interessata è qualificata nello Stato d'origine, compatibilmente con la natura, la durata e la composizione della formazione professionale conseguita;

RILEVATO, altresì, che, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 206/2007, l'esercizio della professione in argomento è subordinata, nel Paese di provenienza, al possesso di un ciclo di studi post-secondari di durata di almeno tre anni, comprensivo della formazione didattica-pedagogica, nonché al completamento della formazione professionale richiesta in aggiunta al ciclo di studi post-secondari;

ACCERTATO che, ai sensi del comma 6 dell'art. 22 del D. Lgs. n. 206/2007 e successive modifiche, l'esperienza professionale maturata dall'interessata nella disciplina di riferimento integra e completa la formazione;

TENUTO CONTO di quanto disposto al comma 3, art. 16 del D. Lgs. n. 206/2007, come modificato dal Decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15;

ACCERTATO che sussistono i presupposti per il riconoscimento, atteso che il titolo posseduto dall'interessata soddisfa le condizioni poste dal citato decreto legislativo n. 206/2007;

DISPONE

1. Il titolo di studio post-secondario così composto:

a) *Diplome ne Gjuhe – Letersi – Mesues i Gjuhes dhe i Letersise per shkollat e mesme*, rilasciato dall'Università di Tirana (Albania) in data 06/07/2002;

posseduto dalla cittadina italiana **Prof.ssa Flutura Prifti**, nata a Divjake (Albania) il 15/07/1976, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 9 novembre 2007, n. 206, è titolo di abilitazione all'esercizio della professione di docente nelle scuole secondarie per la seguente classe di concorso:

A022 – LINGUE E CULTURE STRANIERE (ALBANESE) nella scuola secondaria di I e II grado

2. Il presente decreto, per quanto dispone l'art. 32 della legge n. 69 del 18 giugno 2009, è

pubblicato sul sito istituzionale di questo Ministero-Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Antonella Tozza

Imposta di bollo assolta in modo virtuale ex art. 15 del D.P.R. 642 del 1972